

# "Stiamo vincendo"

---

[ariannaeditrice.it/articoli/stiamo-vincendo](http://ariannaeditrice.it/articoli/stiamo-vincendo)

di Andrea Colombo - 23/06/2022

Fonte: Andrea Colombo

All'inizio della guerra per comprare un dollaro ci volevano 120 rubli. Oggi ne servono intorno ai 60 ma al mercato nero ne bastano 44. Stiamo vincendo.

Siamo partiti per isolare la Russia ma quel che tutti sanno anche se pochi lo dicono è che isolato circondato e assediato è l'occidente. Stiamo vincendo.

La proposta di accordo tedesco-israeliana di febbraio, respinta dall'Ucraina, prevedeva una fortissima autonomia per le due repubbliche del Donbass. Finirà che la Russia controllerà tutto il Donbass con i porti tranne Odessa e quasi tutte le centrali energetiche. Stiamo vincendo.

Non stiamo vincendo e non credo che vinceremo, perché l'occidente si è lanciato in questa avventura, non importa qui se a torto o a ragione, non è questo il punto, ma comunque con l'arroganza accecata di chi è abituato a essere e sentirsi il padrone del mondo. Si sa chi gli dei accecano...

---

# Il rublo russo è la valuta più forte del mondo quest'anno

[databaseitalia.it/il-rublo-russo-e-la-valuta-piu-forte-del-mondo-questanno/](https://databaseitalia.it/il-rublo-russo-e-la-valuta-piu-forte-del-mondo-questanno/)

June 23, 2022



Il rublo russo è la valuta più forte del mondo quest'anno

***Il rublo russo è la valuta più forte del mondo quest'anno.*** Di seguito un interessante articolo di **Irina Ivanova di CBSnews**, sull'apprezzamento del rublo rispetto al dollaro americano del 40%. Articolo da leggere insieme a questo ([QUI](#)).

di **Irina Ivanova**

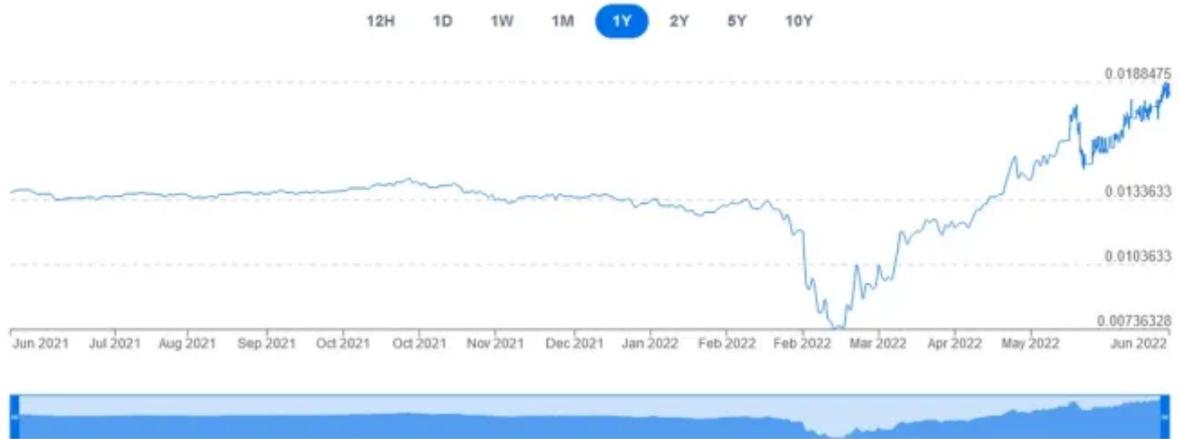
Il rublo russo continua a salire rispetto al dollaro, diventando la valuta più performante al mondo quest'anno.

Tre mesi dopo che il valore del rublo era sceso a meno di un centesimo di dollaro in seguito alle più dure sanzioni economiche imposte a un Paese nella storia moderna, la valuta russa ha messo a segno un'incredibile inversione di tendenza. Da gennaio il rublo è balzato del 40% rispetto al dollaro.

## RUB to USD Chart

1 RUB = 0.0183774 USD Jun 23, 2022, 14:32 UTC

Russian Ruble to US Dollar



Jun 23, 2021, 00:00 UTC - Jun 23, 2022, 14:33 UTC  
RUB/USD close: 0.0183774 low: 0.00736328 high: 0.0188475



Il rublo russo è la valuta più forte del mondo quest'anno. Sopra Jeffrey Frankel, professore di formazione del capitale e crescita presso la Harvard Kennedy School.

“È una situazione insolita”, ha dichiarato **Jeffrey Frankel**, professore di formazione del capitale e crescita presso la **Harvard Kennedy School**.

Normalmente, un Paese che si trova ad affrontare sanzioni internazionali e un grave conflitto militare vedrebbe la fuga degli investitori e un costante deflusso di capitali, che causerebbe un calo della valuta. Ma le misure insolitamente aggressive adottate dalla Russia per evitare che il denaro lasci il Paese, insieme al drammatico aumento dei prezzi dei combustibili fossili, stanno creando una domanda di rubli e ne stanno facendo salire il valore.

La resistenza del rublo significa che la Russia è in parte isolata dalle severe sanzioni economiche imposte dai Paesi occidentali dopo l’invasione dell’Ucraina, anche se la durata di questa protezione è incerta.

## **Perché il rublo russo si è ripreso**

---

Allo stesso tempo, le sanzioni occidentali e l’ondata di aziende che hanno lasciato il Paese hanno portato a un calo delle importazioni. Nei primi quattro mesi dell’anno, il surplus dei conti della Russia – la differenza tra esportazioni e importazioni – è salito alla cifra record di 96 miliardi di dollari.

“Abbiamo questa coincidenza per cui, mentre le importazioni sono crollate, le esportazioni si sono impennate”, ha detto Orlova.

## **Chiudere le porte**

---

La banca centrale russa ha anche sostenuto il rublo con severi controlli sui capitali che rendono più difficile la conversione in altre valute. Tra questi, il divieto per i detentori stranieri di azioni e obbligazioni russe di pagare i dividendi fuori dal Paese.

“Questo era una fonte significativa di deflussi di valuta dalla Russia, ora questo canale è chiuso”, ha detto Orlova.

Nel frattempo, gli esportatori russi sono tenuti a convertire metà dei loro ricavi in eccesso in rubli, creando così una domanda di valuta. (L’obbligo di conversione era dell’80% fino alla fine di maggio, quando è sceso al 50%). Inoltre, ha osservato Orlova, per le società straniere è estremamente difficile vendere i propri investimenti in Russia, un altro ostacolo alla fuga di capitali.

“Anche se assistiamo a questi annunci di abbandono della Russia da parte di aziende occidentali, molto spesso queste devono semplicemente cedere le loro partecipazioni ai partner locali. Questo non significa che vengano pagate a un prezzo equo per le loro partecipazioni, quindi non stanno spostando grandi quantità di denaro dal Paese”, ha detto.

Tutti questi fattori stanno creando una domanda di rubli, aumentando il valore della valuta.

“Sebbene non si tratti di un tasso di cambio determinato dal libero mercato, la stabilità del rublo è allo stesso tempo ‘reale’, nel senso che è guidata dagli elevati afflussi di partite correnti della Russia”, ha dichiarato via e-mail Elina Ribakova, vice capo economista dell’**Institute of International Finance** (IIF).

## **La Russia sente ancora il dolore**

---

Il rally del rublo ha creato qualche problema alla banca centrale russa, che il mese scorso ha preso provvedimenti per avvicinare la valuta ai livelli storici. Il rublo è sceso rispetto al dollaro a fine maggio, quando la banca ha allentato alcuni controlli sui capitali. Ma il calo è stato temporaneo e questa settimana la valuta ha toccato un nuovo record.

Una valuta forte non significa però che la Russia sia immune dal dolore economico. Sebbene il rimbalzo del rublo e la forza delle esportazioni di petrolio della Russia abbiano temporaneamente attenuato l’impatto delle sanzioni sulla sua economia, secondo gli esperti l’effetto sarà probabilmente a breve termine.

Pavel Molchanov, analista di Raymond James, ha osservato che il petrolio russo viene venduto a 35 dollari al barile in meno rispetto al Brent, il benchmark internazionale, riflettendo lo sconto che gli acquirenti chiedono per fare affari con la nazione.

I controlli sulle esportazioni, la “fuga di cervelli” dal Paese, l’allontanamento dell’Europa dalla dipendenza energetica russa e un clima commerciale eccezionalmente ostile peseranno sulla crescita della Russia negli anni a venire”, ha dichiarato Ribakova. La ragione principale della ripresa del rublo è l’impennata dei prezzi delle materie prime. Dopo l’invasione dell’Ucraina da parte della Russia il 24 febbraio, i prezzi già alti del petrolio e del gas naturale sono aumentati ulteriormente.

“I prezzi delle materie prime sono attualmente alle stelle e, anche se il volume delle esportazioni russe è diminuito a causa dell’embargo e delle sanzioni, l’aumento dei prezzi delle materie prime ha più che compensato questi cali”, ha dichiarato recentemente a CBS MoneyWatch Tatiana Orlova, economista capo dei mercati emergenti presso Oxford Economics.

La Russia ricava quasi 20 miliardi di dollari al mese dalle esportazioni di energia. Dalla fine di marzo, molti acquirenti stranieri hanno aderito alla richiesta di pagare l’energia in rubli, facendo salire il valore della valuta.

Fonte: <https://www.cbsnews.com/news/russia-ukraine-ruble-currency-russian-economy-2022/>

**Armando Savini**

---